



COMUNE DI CALTANISSETTA

**REGOLAMENTO COMUNALE
DEL BILANCIO PARTECIPATIVO**

Capo I **Disposizioni generali**

Art. 1 Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente Regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Caltanissetta. La Democrazia Partecipata si propone quale strumento innovativo che coinvolge i cittadini nella vita politica ed amministrativa del proprio territorio, affinché si possa passare dalla semplice democrazia rappresentativa ad una democrazia diretta più condivisa.

Rappresenta un'occasione di scambio reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Caltanissetta, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del proprio bilancio, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta ad una maggiore responsabilizzazione dei cittadini nell'espressione dei loro bisogni così come ad una migliore comprensione delle esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche, e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

Art. 3 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione:

- a) tutti i cittadini, le associazioni di cittadini, i gruppi di cittadini, residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;

Capo II **Procedura partecipata**

Art. 4 Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione:

È la fase iniziale nella quale il Comune di Caltanissetta renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del proprio Bilancio.

L'informazione sarà resa nota tramite apposito avviso pubblico da pubblicare sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

L'informazione consiste:

1. nella indicazione delle aree tematiche (esempio viabilità e trasporti, sviluppo economico e occupazione ecc.), da sottoporre a votazione;
2. nella indicazione della spesa complessiva destinata al bilancio partecipativo, distinta, ove previsto in spesa corrente e spesa per investimenti;
3. le modalità di votazione, che devono essere effettuate in modalità telematica e prevedendo che ogni cittadino possa esercitare una sola preferenza per la scelta dell'area tematica relativa alle spese correnti e una sola preferenza per la scelta dell'area tematica relativa

- alle spese di investimento, ove prevista;
4. il termine entro il quale effettuare la votazione (trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico)

Seconda fase - Esito della scelta dell'area tematica

- Entro 5 giorni dal termine stabilito per la scelta dell'area tematica, si provvede alla pubblicazione della relativa graduatoria.

Terza fase – Invito a presentare progetti, proposte, idee, manifestare bisogni

Effettuata la pubblicazione della graduatoria, si provvede a rendere noto tramite apposito avviso pubblico da pubblicare sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune:

1. l'area tematica che ha ottenuto il maggior numero di voti e sui quali presentare i progetti, le proposte, le idee, **i bisogni (da ora in poi: progetti)**;
2. l'importo massimo per i quali fare pervenire i progetti;
3. le modalità di presentazione, che devono avvenire:
 - tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;
 - tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
 - tramite posta elettronica certificata.
4. il termine entro il quale presentare i progetti (trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico)

I progetti sono presentati in forma libera, devono essere coerenti con l'area tematica scelta e devono contenere al loro interno questi elementi fondamentali: titolo, finalità ed obiettivi, destinatari, scansione delle attività, metodologia e limite di spesa previsto per ogni progetto.

Ogni cittadino, Associazioni di cittadini, Gruppi di cittadini, possono presentare un solo progetto per ogni programma di spesa scelto.

Quarta fase – esame dei progetti

I progetti pervenuti entro i termini, saranno esaminate dalla Commissione Valutativa, composta dal Segretario Generale (o suo delegato) e dal Dirigente del settore dell'area tematica votata dai cittadini, dal Dirigente della Direzione LL.PP. e dal Dirigente della Direzione Urbanistica. La Commissione, avrà a disposizione 20 gg. per esprimere il parere in ordine alla fattibilità di ciascun progetto, sulla base dei seguenti criteri:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Quinta fase – votazione dei progetti

Completato l'esame da parte della Commissione, si provvederà a rendere noto tramite apposito avviso pubblico da pubblicare sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune:

1. che i progetti ritenuti ammissibili sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune;
2. che le modalità di votazione, devono essere effettuate in modalità telematica e prevedendo che, ogni cittadino può esercitare una sola preferenza per la scelta del progetto relativo alle spese correnti e una sola preferenza per la scelta del progetto relativo alle spese di investimento, ove previste;

3. il termine entro il quale effettuare la votazione (trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico)

Sesta fase – Pubblicazione esito, completamento dei progetti e relativa liquidazione della spesa

Completata la fase della votazione si provvederà a pubblicare, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, la graduatoria dei progetti votati dai cittadini.

Si procederà alla liquidazione degli importi, ai soggetti che avranno realizzato i progetti affidati dall'Ente secondo le disposizioni di legge in vigore.

Si procederà a pubblicare, sul sito istituzionale, le informazioni relative al progetto realizzato e alla relativa liquidazione della spesa.

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III Norme finali

Art. 7 Risorse

Le Direzioni interessate impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lg.vo 30 giugno 2003, n.196 modificato all'art. 6, comma 2, lettera a), numero 2), del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n.106, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.